

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Presidente DECRETO

Num. 3 del 11/01/2022 BOLOGNA

**Proposta:** PPG/2022/3 del 11/01/2022

**Struttura proponente:** SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA  
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA E AGROALIMENTARE, CACCIA E PESCA

**Oggetto:** PROVVEDIMENTI URGENTI IN ORDINE ALL'ATTIVITÀ VENATORIA PER  
PREVENIRE LA DIFFUSIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA

**Autorità emanante:** IL PRESIDENTE - PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

**Firmatario:** STEFANO BONACCINI in qualità di Presidente della Giunta Regionale

**Parere di regolarità amministrativa di Legittimità:** MANDUCA VITTORIO ELIO espresso in data 11/01/2022

**Parere di regolarità amministrativa di Merito:** MAZZOTTI VALTIERO espresso in data 11/01/2022

**Approvazione Assessore:** MAMMI ALESSIO

**Responsabile del procedimento:** Vittorio Elio Manduca

IL PRESIDENTE

Visti:

- il T.U.L.L.S.S approvato con R.D. n. 1265/34;
- il Regolamento (UE) 2016/429 relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»);
- il Regolamento (UE) 2018/1629 (e successive modificazioni ed integrazioni) che modifica l'elenco delle malattie figuranti nell'allegato II del Regolamento (UE) 2016/429 relativo alle malattie trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale (normativa in materia di sanità animale);
- il Regolamento (UE) 2018/1882 relativo all'applicazione e controllo delle malattie elencate e che stabilisce un elenco di specie o gruppi di specie che comportano un notevole rischio di diffusione di tali malattie elencate;
- il Regolamento (UE) 2020/687 che integra il Regolamento (UE) 2016/429 per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate;
- il Regolamento (UE) 2021/605 che stabilisce misure speciali di controllo della peste suina africana;
- il Decreto Legislativo 20 febbraio 2004, n. 54, Attuazione della direttiva 2002/60/CE recante disposizioni specifiche per la lotta contro la peste suina africana;
- il D.M. 7 marzo 2008 Organizzazione e funzioni del Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali e dell'Unità centrale di crisi;
- il Piano Nazionale per le emergenze di tipo epidemico;
- il Manuale delle emergenze da Peste Suina Africana in popolazioni di suini selvatici - rev. n. 2 del 21/04/2021;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 977/2020 Recepimento del "Piano di sorveglianza e prevenzione in Italia della peste suina africana e piano di eradicazione in regione Sardegna per il 2020", approvazione linee guida per l'applicazione del piano in regione Emilia-Romagna. Costituzione del Nucleo di Coordinamento Tecnico Regionale;

- il Piano "Peste Suina Africana - Piano di sorveglianza e prevenzione in Italia per il 2021";
- il Piano di Sorveglianza per la peste suina africana e peste suina classica: linee guida per la applicazione del piano in regione Emilia-Romagna, anno 2021;

Visti altresì:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche ed in particolare l'art. 18 nel quale vengono indicate le specie cacciabili, i periodi di attività venatoria e viene demandata alle Regioni l'approvazione del calendario venatorio per i territori di competenza e l'art.19 relativo all'attività di controllo faunistico;
- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" come modificata dalla Legge Regionale n. 1/2016;
- il Regolamento Regionale del 27 maggio 2008, n. 1 "Regolamento per la gestione degli ungulati in Emilia-Romagna";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 491 del 12 aprile 2021, recante "Calendario venatorio regionale - Stagione 2021/2022" che stabilisce giornate, tempi di prelievo, forme di caccia, modalità e prescrizioni per le specie di fauna cacciabile;

Richiamati infine:

- l'articolo 117, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e ss.mm.ii., in base al quale le regioni sono abilitate ad adottare provvedimenti d'urgenza in materia sanitaria;
- l'articolo 32, della Legge 23 dicembre 1978, n. 833, che disciplina poteri e funzioni in materia di igiene e sanità pubblica del Presidente della Giunta regionale e in forza del quale il Presidente medesimo è considerato autorità sanitaria regionale;

Dato atto:

- che in data 6 gennaio ad Ovada, in provincia di Alessandria, è stato confermato da parte del Laboratorio di riferimento nazionale per le pesti suine (CEREP) un

- caso di PSA in un cinghiale al quale hanno fatto seguito altri due casi positivi di cui uno in Liguria;
- della nota prot.n. 496 pervenuta in data 11/01/2022 dal Ministero della Salute "Peste Suina Africana" che, in esito alle riunioni tenutesi tra Ministero, Regioni, Cerep (*Centro di referenza nazionale per la Peste Suina Africana*) ed ISPRA, ha inviato la delimitazione della zona infetta riguardante parte delle Regioni Piemonte e Liguria, indicando, per le Regioni confinanti con l'area infetta, le azioni necessarie al fine di prevenire la diffusione della malattia;

Rilevato che il virus della Peste suina africana rappresenta un serio rischio epidemico per i suini allevati determinando, date le caratteristiche, un elevato indice di morbilità e mortalità con conseguenze dirette ed indirette sulle produzioni della filiera regionale;

Considerata quindi la necessità ed urgenza di adottare immediatamente misure atte al controllo della diffusione della malattia nei suini selvatici (cinghiali) ed alla protezione dei suini allevati;

Sentiti per le vie brevi l'ISPRA e il Laboratorio di referenza per le pesti suine;

Dato atto dei pareri allegati;

#### O R D I N A

1. la sospensione dell'attività venatoria e di "controllo" ai sensi dell'art. 19 della Legge n. 157/92 nell'area immediatamente al confine con l'area infetta corrispondente ai Comuni di Zerba e Ottone in Provincia di Piacenza;
2. la sospensione, nei restanti Comuni della Provincia di Piacenza e in tutti i Comuni della Provincia di Parma:
  - dell'attività venatoria vagante con l'ausilio del cane;
  - dell'attività venatoria collettiva (braccata e girata) al cinghiale;
  - dell'attività di controllo della specie cinghiale (art. 19 della Legge n. 157/92) eseguita in modalità collettiva;
3. la sospensione in tutti i Comuni delle Province di Piacenza e di Parma dell'attività di addestramento cani;

4. il rafforzamento della sorveglianza attiva sul cinghiale attraverso l'esecuzione di battute di ricerca delle carcasse di cinghiale; prioritariamente nei Comuni limitrofi a Zerba e Ottone, per individuare la reale estensione della zona infetta;
5. che le misure rimangano in vigore in funzione della situazione epidemiologica e comunque fino al 31 gennaio 2022;
6. che il presente atto sia pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Vittorio Elio Manduca, Responsabile del SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta PPG/2022/3

IN FEDE

Vittorio Elio Manduca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta PPG/2022/3

IN FEDE

Valtiero Mazzotti